

Vallone Archero, 06 maggio

Escursionismo

Inviato da : klaus

Inviato il : 06/05/2018

C'erano promesse di tempo "incerto" e visti gli ultimi giorni mi sono premunito di ombrello, detto anche parapigioggia perchè secondo me è l'unica cosa che salva, al contrario del poncho. E poi ognuno la pensi come gli pare.

Invece l'ho solo portato a spasso per tutta la mattina...di acqua non ne è caduta proprio niente, meglio così. Però l'avessi saputo andavo un po' più in alto da un'altra parte.

Invece la gita di ripiego si è rivelata tranquilla ma carina. Parto dalla frazione Archero di Dronero e salgo su per tutto il vallone fino al passo della Piatta, poi verso sinistra in 10 minuti alla cimetta che mi mancava da queste parti, il bric La Cajà, abbastanza boscoso con palina in vetta e traliccio con ripetitori vari.

Torno al passo della Piatta incontrando una truppa abbastanza nutrita di gente, forse una gita sociale, e per tornare ad Archero scelgo di fare il sentiero don Mattio. All'inizio si cammina bene su uno spesso tappeto di foglie fino alla base della punta Sarrettino che naturalmente salgo trovando oltre ad una bella croce in legno ed una panchina, anche una veduta straordinaria su Dronero ed il monte san Bernardo, con tutte le borgate di Roccabruna a fargli corona.

Riprendo la discesa e per l'ultimo tratto prima di arrivare ad Archero il sentiero si immette in una forestale che oggi era "leggermente" fangosa...meno male che era breve, il fondo sembrava sapone ed ho dovuto fare l'equilibrista diverse volte.

Comunque tutto bene, gita corta ma due cimette messe in saccoccia.

Data: 06/05/2018

Zona: valle Maira, Dronero

Partenza: borgata Archero, m. 647

Quota max: bric La Cajà, m. 1265

Quota punta Sarrettino: m.1090

Dislivello: m.650

Difficoltà: E